



Decreto del Direttore amministrativo nr. 90 del 18/10/2018

Proponente: Dott.ssa Daniela Masini

Settore Provveditorato - struttura stabile di supporto al RUP

Pubblicità/Pubblicazione: Atto soggetto a pubblicazione integrale (sito internet)

Visto per la pubblicazione - Il Direttore generale: Ing. Marcello Mossa Verre

Responsabile del procedimento: Dott. Paolo Altemura

Estensore: Sandra Bacherini

Oggetto: Procedura per l'acquisto di un Interfaccia GC-ICP/MS costituito da un sistema che comprende i seguenti componenti: Iniettore PTV, con autocampionatore a torretta con almeno cinquanta posizioni; Gascromatografo; Transferline ed eventuale software di gestione del sistema GC e dell'ICP/MS iCAP Q Thermofisher, in dotazione presso il laboratorio ARPAT dell'Area Vasta Costa di Livorno - Pubblicazione dell'avviso per la consultazione preliminare di mercato

ALLEGATI N.: 1

<i>Denominazione</i>	<i>Pubblicazione</i>	<i>Tipo Supporto</i>
avviso di consultazione preliminare di mercato	sì	digitale

Natura dell'atto: *immediatamente eseguibile*

Il Direttore amministrativo

Vista la L.R. 22 giugno 2009 n° 30 e s.m.i., avente per oggetto “Nuova disciplina dell’Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale della Toscana (ARPAT);

Visto il decreto del Direttore generale n. 56 del 06.04.2017, con il quale alla sottoscritta è stato rinnovato, a decorrere dal 10.04.2017, l’incarico di Direttore amministrativo dell’Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale della Toscana;

Dato atto che con decreto del Direttore generale n. 238 del 13.09.2011 è stato adottato il Regolamento di organizzazione dell’Agenzia (approvato dalla Giunta Regionale Toscana con delibera n. 796 del 19.09.2011), successivamente modificato con decreti n.1 del 04.01.2013 e n. 108 del 23.07.2013;

Visto l’“Atto di disciplina dell’organizzazione interna” approvato con decreto del Direttore generale n. 270/2011 (ai sensi dell’articolo 4, comma 3, del Regolamento organizzativo dell’Agenzia), modificato ed integrato con decreti n. 87 del 18.05.2012 e n. 2 del 04.01.2013;

Dato atto che nel Programma Investimenti 2018, approvato con decreto del Direttore generale n. 12/2018, nell'allegato C) è previsto l’acquisto di un Interfaccia GC-ICP/MS finalizzato all’espletamento delle attività di cui alla INO (attività istituzionale non obbligatoria di cui alla Carta dei Servizi di ARPAT) Marine Strategy, costituito da un sistema che deve comprendere i seguenti maggiori componenti: Iniettore PTV, con autocampionatore a torretta con almeno cinquanta posizioni; Gascromatografo, Transferline ed eventuale software di gestione del sistema GC e dell’ICP/MS iCAP Q Thermofisher, in dotazione presso il laboratorio ARPAT dell’Area Vasta Costa di Livorno;

Vista la richiesta d’acquisto del Responsabile del Settore Laboratorio di Area Vasta Costa in data 15.10.2018, pervenuta al Settore Provveditorato (agli atti), dalla quale risulta che, a seguito delle modifiche apportate al D.Lgs 152/2006, Codice dell’ambiente, il quale prevede tra l’altro l’obbligo della determinazione delle “forme organiche” dello stagno (per esempio trifenil stagno) in particolar modo nell’ambito del monitoraggio ambientale marino, si è reso necessario implementare il sistema ICP/MS, già in possesso del Laboratorio di Area Vasta Costa, con un sistema capace di volatilizzare, separare e introdurre in torcia le specie organometalliche, per l’importo di euro 22.000,00 (oltre IVA);

Considerato che tale sistema consente di volatilizzare e separare cromatograficamente le forme organiche dei metalli quali Stagno, Mercurio e altri, ovvero, ad esempio, MBT, DBT TBT, Tetrabutylstagno, Trifenilstagno, Dimetilmercurio, Dietilmercurio, etc... e trasportarle nella torcia dello strumento ICP/MS per determinare il metallo contenuto in ogni singolo composto, in particolare in campioni di acque marino-costiere e in sedimenti marini;

Rilevato che, da una prima indagine di mercato svolta, risulta, che il sistema come sopra descritto è commercializzato unicamente dalla società Thermo Fisher Scientific SpA;

Viste le Linee Guida n. 8 dell’Autorità Nazionale Anticorruzione avente ad oggetto: "*Ricorso alle procedure negoziate senza previa pubblicazione di un bando nel caso di forniture e servizi ritenuti infungibili*";

Rilevato dal sopracitato documento che in caso di “infungibilità” di un bene da acquistare, dovuta o a esistenza di “privative industriali” oppure derivante da “caratteristiche intrinseche del prodotto”, è necessario verificare che il bisogno non possa essere soddisfatto in modo adeguato ricorrendo ad altri prodotti o processi oppure che, in caso di diritto esclusivo, non esistano distributori indipendenti o operatori economici che possono offrire in concorrenza tra loro, un determinato prodotto o servizio;

Visto il dettato dell'art. 66 (Consultazioni preliminari di mercato) del D.Lgs. 50/2016 in cui si prevede che *“prima dell'avvio di una procedura di appalto, le Amministrazioni aggiudicatrici possono svolgere consultazioni di mercato per la preparazione dell'appalto e per lo svolgimento della relativa procedura...omissis...”*;

Viste le Linee Guida n. 4 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione aventi ad oggetto "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici", che in merito all'indagine di mercato prevede al punto 5.1.2. *“L'indagine di mercato è preordinata a conoscere gli operatori interessati a partecipare alle procedure di selezione per lo specifico affidamento . Tale fase non ingenera negli operatori alcun affidamento sul successivo invito alla procedura”*;

Ritenuto, quindi, di procedere ad un'apposita consultazione di mercato ai sensi dell'art. 66 del D.Lgs. n. 50/2016, mediante pubblicazione di apposito avviso (allegato “1”) al fine di interpellare gli operatori economici circa l'eventuale presenza di beni aventi soluzioni tecnologiche funzionalmente equivalenti a quelle di interesse di ARPAT, come individuate dal Responsabile del Settore Laboratorio di Area Vasta Costa;

Stabilito che, nel caso di mancato riscontro da parte degli operatori economici all'avviso di cui all'art. 66 del D.Lgs. n. 50/2016, ciò verrà interpretato come assenza della concorrenza nel mercato per motivi tecnici, per cui il Settore Provveditorato è autorizzato a procedere, mediante la piattaforma telematica START (ai sensi dell'art. 1, comma 450 della L. n. 296/2006 e s.m.i.), alla richiesta di offerta alla società Thermo Fisher Scientific S.p.a finalizzata all'affidamento mediante procedura negoziata senza bando di gara ai sensi dell'art. 63, comma 2, lett. b) punto 2 del D.Lgs. 50/2016 (assenza di concorrenza per motivi tecnici), della fornitura di cui trattasi;

Verificato che non risulta attiva alcuna convenzione stipulata da Consip S.p.A. per tale tipologia di approvvigionamento, a cui poter aderire ai sensi dell'art. 26 della L. n. 488/99, o altri contratti di soggetti aggregatori che possano soddisfare l'esigenza di acquisto di cui trattasi;

Ritenuto di nominare quale RUP (Responsabile Unico del procedimento) ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016 il Responsabile del Settore Laboratorio di Area Vasta Costa, che risulta in possesso dei requisiti di professionalità previsti dalla Linea Guida n. 3/2016 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione ad oggetto *“Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni”*;

Dato atto che il Settore Provveditorato svolge, relativamente al presente atto, le funzioni di Struttura Stabile di supporto al RUP ai sensi dell'art. 31, comma 9, del D.Lgs. n. 50/2016, come da decreto del Direttore generale n. 41/2017;

Visto il decreto del Direttore generale n. 192 del 30.12.2015 avente ad oggetto "Modifica del decreto del Direttore generale n. 138 del 26.09.2013 e adozione del "Disciplinare interno in materia di gestione dei rapporti tra le strutture di ARPAT ed il Collegio dei revisori";

Visto il parere positivo di regolarità contabile in esito alla corretta quantificazione ed imputazione degli effetti contabili del provvedimento sul bilancio e sul patrimonio dell'Agenzia espresso dal Responsabile del Settore Bilancio e Contabilità riportato in calce;

Visto il parere positivo di conformità alle norme vigenti, espresso dal Responsabile del Settore Affari Generali, riportato in calce;

decreta

1. di procedere alla consultazione di mercato ai sensi dell'art. 66 del D.Lgs. n. 50/2016 mediante pubblicazione di apposito avviso (allegato “1”) al fine di interpellare gli operatori economici circa l'eventuale presenza di sistemi aventi soluzioni tecnologiche funzionalmente equivalenti a quelle di interesse di ARPAT, e più nello specifico di un Interfaccia GC-ICP/MS finalizzato

all'espletamento delle attività di cui alla INO (attività istituzionale non obbligatoria di cui alla Carta dei Servizi di ARPAT) Marine Strategy, costituito da un sistema che deve comprendere i seguenti maggiori componenti: Iniettore PTV, con autocampionatore a torretta con almeno cinquanta posizioni, Gascromatografo, Transferline ed eventuale software di gestione del sistema GC e dell'ICP/MS iCAP Q Thermofisher, in dotazione presso il laboratorio ARPAT dell'Area Vasta Costa di Livorno, così come individuate dal Responsabile del citato Settore Laboratorio di Area Vasta Costa;

2. di pubblicare l'avviso di consultazione di mercato corredato delle caratteristiche tecniche della strumentazione, sul sito istituzionale di ARPAT e di assegnare un termine di 7 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso, per dar modo agli eventuali operatori economici che dispongano di soluzioni tecnologiche funzionalmente equivalenti, di presentare adeguata documentazione tecnica;
3. di stabilire che, nel caso di mancato riscontro da parte degli operatori economici all'avviso di cui all'art. 66 del D.Lgs. n. 50/2016, ciò verrà interpretato come assenza della concorrenza nel mercato per motivi tecnici, per cui il Settore Provveditorato è autorizzato a procedere, mediante la piattaforma telematica START (ai sensi dell'art. 1, comma 450 della L. n. 296/2006 e s.m.i.), alla richiesta di offerta alla società Thermo Fisher Scientific S.p.a finalizzata all'affidamento mediante procedura negoziata senza bando di gara ai sensi dell'art. 63, comma 2, lett. b) punto 2 del D.Lgs. 50/2016 (assenza di concorrenza per motivi tecnici), della fornitura di cui trattasi;
4. di individuare quale "Responsabile del procedimento" ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. n. 50 del 18.04.2016 il Responsabile del Settore Laboratorio di Area Vasta Costa;
5. di dare atto che il Settore Provveditorato, svolge la funzione di "Struttura Stabile di supporto al RUP "ai sensi dell'art. 31, comma 9, del D.Lgs. n. 50/2016, come stabilito nel decreto del Direttore generale n. 41/2017;
6. di dare atto che il presente provvedimento non comporta alcun costo a carico di ARPAT;
7. di riservarsi di quantificare l'effettiva spesa per l'acquisto di trattasi con successivo provvedimento che sarà adottato a conclusione del procedimento;
8. di dichiarare il presente decreto immediatamente eseguibile, al fine di consentire, in tempi brevi, a seguito dell'indagine di mercato, di procedere all'acquisizione della strumentazione necessaria all'espletamento delle attività connesse con la "Marine Strategy".

Il Direttore amministrativo
Dott.ssa Paola Querci*

* "Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs 82/2005. L'originale informatico è stato predisposto e conservato presso ARPAT in conformità alle regole tecniche di cui all'art. 71 del D.Lgs 82/2005. Nella copia analogica la sottoscrizione con firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del soggetto responsabile secondo le disposizioni di cui all'art. 3 del D.Lgs 39/1993."

Il Decreto è stato firmato elettronicamente da:

- Marta Bachechi , responsabile del settore Affari generali in data 16/10/2018
- Andrea Rossi , responsabile del settore Bilancio e Contabilità in data 17/10/2018
- Daniela Masini , il proponente in data 18/10/2018
- Paola Querci , Direttore amministrativo in data 18/10/2018
- Marcello Mossa Verre , Direttore generale in data 18/10/2018

SETTORE PROVVEDITORATO
Via Nicola Porpora, 22 – 50144 Firenze

AVVISO DI CONSULTAZIONE PRELIMINARE DI MERCATO (ex art. 66 D.Lgs. 50/2016)

ARPAT, con sede legale in Firenze, Via Nicola Porpora 22, intende procedere all'acquisto di un sistema che deve comprendere i seguenti maggiori componenti: Iniettore PTV, con autocampionatore a torretta con almeno cinquanta posizioni; Gascromatografo; Transferline ed eventuale software di gestione del sistema GC e dell'ICP/MS iCAP Q Thermofisher, in dotazione presso il laboratorio ARPAT dell'Area Vasta Costa di Livorno.

Le caratteristiche tecniche-funzionali della strumentazione sono riportate nella descrizione.

Da una prima indagine di mercato svolta, ci risulta che apparecchiature con tali caratteristiche sono commercializzate dalla ditta Thermo Fisher Scientific SpA.

Al fine di interrogare in modo più esteso il mercato, si richiede ad eventuali operatori che dispongono di soluzioni tecnologiche funzionalmente equivalenti, di presentare adeguata documentazione tecnica, **entro le ore 13,00 del giorno** tramite posta elettronica certificata all'indirizzo arp.at.protocollo@postacert.toscana.it.

Tale documentazione deve essere inviata al Settore Provveditorato, con esatta indicazione della ragione/denominazione sociale del mittente.

Il Responsabile del Settore Provveditorato

Dott.ssa Daniela Masini¹

DESCRIZIONE

1. Finalità e destinazione dell'oggetto della procedura:

Considerato che a seguito delle modifiche apportate al D.Lgs 152/2006, Codice dell'ambiente, il quale prevede tra l'altro l'obbligo della determinazione delle "forme organiche" dello stagno (per esempio trifenil stagno) in particolar modo nell'ambito del monitoraggio ambientale marino, **si è reso necessario implementare il sistema ICP/MS già in nostro possesso con un sistema capace di volatilizzare, separare e introdurre in torcia le specie organometalliche.**

¹ Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs 82/2005. L'originale informatico è stato predisposto e conservato presso ARPAT in conformità alle regole tecniche di cui all'art. 71 del D.Lgs 82/2005. Nella copia analogica la sottoscrizione con firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del soggetto responsabile secondo le disposizioni di cui all'art. 3 del D.Lgs 39/1993

Quindi, la strumentazione richiesta è destinata alle attività di ARPAT per l'analisi di Specie Organometalliche, potenzialmente presenti nelle varie matrici ambientali, con particolare riferimento ai composti Organostannici. La strumentazione è destinata al laboratorio dell'Area Vasta Costa di Livorno.

2. Specifiche tecniche:

Caratteristiche generali

Il sistema deve essere in grado di volatilizzare e separare cromatograficamente, le forme organiche dei metalli quali Stagno, Mercurio e altri, ovvero, ad esempio, MBT, DBT TBT, TetrabutylStagno, Trifenilstagno, Dimetilmercurio, Dietilmercurio, etc... e trasportarle nella torcia dello strumento ICP/MS per determinare il metallo contenuto in ogni singolo composto. Particolare utilizzo sarà riservato alla determinazione di questi composti in campioni di acque marino-costiere e in sedimenti marini.

Il sistema deve comprendere i seguenti maggiori componenti: Iniettore PTV, con autocampionatore a torretta con almeno cinquanta posizioni; Gascromatografo; Transferline ed eventuale software di gestione del sistema GC e dell'ICP/MS.

Il sistema fornito deve essere equipaggiato con tutti gli accessori necessari per la messa in funzione immediata del sistema compresa colonna capillare.

GASCROMATOGRFO PER COLONNE CAPILLARI

- Predisposto per l'utilizzo di idrogeno e elio come gas carrier. Nella fase di installazione verrà utilizzato elio come gas carrier.
- Iniettore PTV
- Autocampionatore a "torretta" con stazione di lavaggio standard composta da 5 vials da 10 mL, per liquidi con alloggiamento da almeno 50 vials da 2 mL.
- Forno con temperature programmabili fino a 450°C con almeno 5 rampe di incremento variabili fino a 100°C/min;
- Risoluzione delle temperature impostate: 0,1°C
- Tempo di raffreddamento del forno da 450°C a 50°C inferiore a 5 minuti
- Possibilità di alloggiare e gestire un secondo canale (iniettore, colonna, rivelatore).
- Controllo elettronico della pressione, del flusso, con impostazione elettronica dei parametri pneumatici con pressione massima non inferiore a 100 psi
- Gestione dell'intero sistema dal software strumentale, che dialoga anche con l'ICP/MS
- Modalità di lavoro a flusso costante e programmabile, velocità costante e programmabile, pressione costante e programmabile.
- Test-autodiagnosi integrati
- Impostazione manuale della temperatura delle varie zone dello strumento indipendentemente dal software

ALTRO

- GC/GCMS Start-up Kit
- GC-ICP-MS Interfaccia iCAP Q/Qnova
- Assy Trasferline

Forniture accessorie

- Sapphire Injector (2.0mm ID) per iCAP™ Q ICP-MS analyzer
- ChromControl Thermo Scientific